



2023/0199(COD)

3.10.2023

PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per i bilanci e alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia,

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP") e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (COM(2023)0335 – C9-0209/2023 – 2023/0199(COD))

Relatrice per parere: Marie-Pierre Vedrenne

PA_Legam

EMENDAMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per i bilanci e la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competenti per il merito, a prendere in considerazione quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

(2) L'industria dell'UE ha dimostrato di essere intrinsecamente resiliente, ma deve misurarsi con diverse sfide. L'elevata inflazione, la carenza di manodopera, le interruzioni delle catene di approvvigionamento post-COVID, l'aumento dei tassi di interesse, le impennate dei costi dell'energia e dei prezzi dei fattori produttivi incidono sulla competitività dell'industria dell'UE. A ciò si aggiunge una concorrenza forte ma non sempre leale in un mercato globale frammentato. L'UE ha già presentato diverse iniziative a sostegno della sua industria, quali il piano industriale del Green Deal⁴⁰, la normativa sulle materie prime critiche⁴¹, la normativa sull'industria a zero emissioni nette⁴², il nuovo quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato⁴³ e REPowerEU⁴⁴. Queste soluzioni forniscono un sostegno rapido e mirato, ma l'UE ha bisogno di una risposta più strutturale alle esigenze di investimento delle sue industrie, per salvaguardare la coesione e la parità di condizioni nel mercato unico e ridurre le proprie dipendenze strategiche.

Emendamento

(2) L'industria dell'UE ha dimostrato di essere intrinsecamente resiliente, ma deve misurarsi con diverse sfide. L'elevata inflazione, la carenza di manodopera **e gli squilibri tra domanda e offerta di competenze**, le interruzioni delle catene di approvvigionamento post-COVID, l'aumento dei tassi di interesse, le impennate dei costi dell'energia e dei prezzi dei fattori produttivi incidono sulla competitività dell'industria dell'UE. A ciò si aggiunge una concorrenza forte ma non sempre leale in un mercato globale frammentato. L'UE ha già presentato diverse iniziative a sostegno della sua industria, quali il piano industriale del Green Deal⁴⁰, la normativa sulle materie prime critiche⁴¹, la normativa sull'industria a zero emissioni nette⁴², il nuovo quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato⁴³ e REPowerEU⁴⁴. Queste soluzioni forniscono un sostegno rapido e mirato, ma l'UE ha bisogno di una risposta più strutturale alle esigenze di investimento delle sue industrie, per salvaguardare la coesione e la parità di condizioni nel mercato unico e ridurre le proprie dipendenze strategiche. ***L'Unione dovrebbe promuovere un sistema economico mondiale fondato su scambi commerciali aperti e basati su regole, che rispetti e promuova la sostenibilità sociale, ambientale ed economica, compresa la promozione di posti di lavoro di qualità.***

⁴⁰ Comunicazione "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette", COM(2023) 62 final.

⁴¹ COM(2023) 160 final.

⁴² COM(2023) 161 final.

⁴³ Comunicazione "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato" (GU C 101 del 17.3.2023, pag. 3).

⁴⁴ Regolamento (UE) 2023/435 per quanto riguarda REPowerEU (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1).

⁴⁰ Comunicazione "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette", COM(2023) 62 final.

⁴¹ COM(2023) 160 final.

⁴² COM(2023) 161 final.

⁴³ Comunicazione "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato" (GU C 101 del 17.3.2023, pag. 3).

⁴⁴ Regolamento (UE) 2023/435 per quanto riguarda REPowerEU (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1).

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) L'adozione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie deep tech e digitali, delle tecnologie pulite e delle biotecnologie saranno essenziali per cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, promuovendo così la competitività dell'industria europea e la sua sostenibilità. È pertanto necessaria un'azione immediata per sostenere lo sviluppo o la fabbricazione nell'Unione di tali tecnologie, salvaguardando e rafforzando le loro catene del valore – in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione – e affrontando le attuali carenze di manodopera e di competenze in tali settori, grazie a **formazioni** e apprendistati e alla creazione di posti di lavoro attraenti e di qualità accessibili a tutti.

Emendamento

(3) L'adozione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie deep tech e digitali, delle tecnologie pulite e delle biotecnologie saranno essenziali per cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, promuovendo così la competitività dell'industria europea e la sua sostenibilità. È pertanto necessaria un'azione immediata per sostenere lo sviluppo o la fabbricazione nell'Unione di tali tecnologie, salvaguardando e rafforzando le loro catene del valore – in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, **soprattutto dai regimi non democratici** – e affrontando le attuali carenze di manodopera e di competenze in tali settori, grazie a **formazione** e apprendistati, **alla cooperazione con erogatori di istruzione e formazione** e alla creazione di posti di lavoro attraenti e di qualità accessibili a tutti. **Tali misure potrebbero contribuire a superare le differenze strutturali tra le regioni e ad affrontare il problema della fuga di cervelli, nonché le disuguaglianze**

sociali, comprese quelle tra donne e uomini.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Non sarà possibile rafforzare la capacità di fabbricazione di tecnologie chiave nell'Unione senza un'ampia forza lavoro altamente qualificata. Le carenze di manodopera e di competenze si sono tuttavia **acutizzate** in tutti i settori, compresi quelli considerati fondamentali per le transizioni verde e digitale, e potrebbero compromettere la diffusione delle tecnologie chiave, anche nel contesto dei cambiamenti demografici. È pertanto necessario promuovere **l'attivazione sul** mercato del lavoro di un maggior numero di persone con un profilo pertinente per i settori strategici, in particolare attraverso la creazione di posti di lavoro e di apprendistati per i giovani e le persone svantaggiate, soprattutto i giovani che non lavorano né seguono un percorso scolastico o formativo. Tale sostegno andrà a integrare una serie di altre azioni volte a soddisfare il fabbisogno di competenze che deriva dalla transizione, descritto nell'agenda per le competenze dell'UE⁴⁵.

Emendamento

(5) Non sarà possibile rafforzare la capacità di fabbricazione di tecnologie chiave nell'Unione senza un'ampia forza lavoro altamente qualificata. Le carenze di manodopera e di competenze **e gli squilibri tra domanda e offerta di competenze** si sono tuttavia **acutizzati** in tutti i settori, compresi quelli considerati fondamentali per le transizioni verde e digitale, e potrebbero compromettere la diffusione delle tecnologie chiave, anche nel contesto dei cambiamenti demografici. È pertanto necessario **affrontare le cause profonde di tali carenze e squilibri, colmare il divario tra le competenze dei lavoratori e le esigenze del mercato del lavoro e** promuovere **l'integrazione nel** mercato del lavoro di un maggior numero di persone con un profilo pertinente per i settori strategici, in particolare attraverso la **promozione del dialogo sociale, la creazione di posti di lavoro di qualità e di apprendistati pagati o remunerati** per i giovani e le persone svantaggiate, soprattutto i giovani che non lavorano né seguono un percorso scolastico o formativo **(NEET) e i giovani con disabilità. Allo stesso tempo, è necessario aumentare l'attrattiva delle carriere tecniche, soprattutto tra le donne. È pertanto essenziale sostenere l'integrazione delle donne in linea con la strategia europea per la parità di genere e affrontare gli stereotipi di genere in ambito educativo e lavorativo.** Tale sostegno andrà a integrare una serie di altre azioni volte a soddisfare il fabbisogno di competenze che deriva dalla transizione, descritto nell'agenda per le

competenze dell'UE⁴⁵. *A tale proposito, l'Anno europeo delle competenze 2023 svolge un ruolo importante per promuovere ulteriormente una mentalità basata sul miglioramento delle competenze e sulla riqualificazione, per stimolare la competitività delle imprese dell'Unione, in particolare delle PMI, e per contribuire alla creazione di posti di lavoro di qualità al fine di realizzare appieno il potenziale della transizione verde e digitale in modo equo, inclusivo e giusto.*

⁴⁵ Comunicazione "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza", COM(2020) 274 final.

⁴⁵ Comunicazione "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza", COM(2020) 274 final.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) La comunicazione della Commissione dal titolo "Competitività a lungo termine dell'UE: prospettive oltre il 2030" mira a razionalizzare e semplificare del 25 % gli obblighi di comunicazione per ciascuno degli ambiti tematici verde, digitale ed economico, e la Commissione intende presentare una proposta per conseguire tale obiettivo entro l'autunno 2023. La Commissione dovrebbe dar prova con celerità di tale impegno, migliorando in tal modo la competitività di tutte le imprese dell'UE, incluse quelle di piccole e medie dimensioni (PMI), e rafforzando le condizioni fondamentali per la giustizia sociale e la prosperità. Occorre ricordare che le PMI rappresentano la spina dorsale della coesione sociale.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

(6) L'entità degli investimenti necessari per la transizione richiede la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili nell'ambito dei programmi e dei fondi dell'UE esistenti, compresi quelli che prevedono una garanzia di bilancio per le operazioni di finanziamento e di investimento e l'attuazione di strumenti finanziari e operazioni di finanziamento misto. Tali finanziamenti dovrebbero essere impiegati in modo più flessibile, al fine di fornire un sostegno tempestivo e mirato alle tecnologie critiche nei settori strategici. Una piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP") dovrebbe pertanto fornire una risposta strutturale alle esigenze di investimento dell'Unione, contribuendo a convogliare meglio gli attuali fondi dell'UE verso investimenti critici volti a sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, preservando nel contempo condizioni di parità nel mercato unico; si potrebbe così salvaguardare la coesione e mirare a una distribuzione geograficamente equilibrata dei progetti finanziati nell'ambito della STEP conformemente ai rispettivi mandati di programma.

Emendamento

(6) L'entità degli investimenti necessari per la transizione richiede la piena mobilitazione **e l'impiego efficace** dei finanziamenti disponibili nell'ambito dei programmi e dei fondi dell'UE esistenti, compresi quelli che prevedono una garanzia di bilancio per le operazioni di finanziamento e di investimento e l'attuazione di strumenti finanziari e operazioni di finanziamento misto. Tali finanziamenti **dovrebbero essere mobilitati senza inutili oneri amministrativi e contribuire al programma "Legiferare meglio" della Commissione riducendo gli oneri normativi che gravano sulle imprese dell'UE.** Dovrebbero essere impiegati in modo più flessibile, al fine di fornire un sostegno tempestivo e mirato alle tecnologie critiche nei settori strategici. Una piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP") dovrebbe pertanto fornire una risposta strutturale alle esigenze di investimento dell'Unione, contribuendo a convogliare meglio gli attuali fondi dell'UE verso investimenti critici volti a sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, preservando nel contempo condizioni di parità nel mercato unico; si potrebbe così salvaguardare la coesione e mirare a una distribuzione geograficamente equilibrata dei progetti finanziati nell'ambito della STEP conformemente ai rispettivi mandati di programma. **Qualsiasi finanziamento di progetti nell'ambito della STEP dovrebbe essere in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.**

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Dovrebbe essere attribuito un marchio di sovranità ai progetti che contribuiscono **agli** obiettivi della STEP, a condizione che il progetto sia stato valutato e si conformi ai requisiti minimi di qualità, in particolare i criteri di ammissibilità, esclusione e attribuzione, previsti da un invito a presentare proposte nell'ambito di Orizzonte Europa, del programma Europa digitale, del programma UE per la salute⁵⁰, del Fondo europeo per la difesa⁵¹ o del Fondo per l'innovazione, e indipendentemente dal fatto che il progetto abbia ricevuto finanziamenti nell'ambito di tali strumenti. I requisiti minimi di qualità saranno stabiliti nell'ottica di individuare i progetti di qualità elevata. Questo marchio dovrebbe essere utilizzato come marchio di qualità per aiutare i progetti ad attrarre investimenti pubblici e privati certificandone il contributo agli obiettivi della STEP. Il marchio promuoverà inoltre un migliore accesso ai finanziamenti dell'UE, in particolare agevolando i finanziamenti cumulativi o combinati provenienti da diversi strumenti dell'Unione.

⁵⁰ Regolamento (UE) 2021/694 che istituisce il programma Europa digitale (GU L 166 dell'11.5.2021, pag. 1).

⁵¹ Regolamento (UE) 2021/522 che istituisce un programma d'azione dell'Unione in materia di salute ("programma UE per la salute") (EU4Health) (GU L 107 del 26.3.2021, pag. 1).

Emendamento

(8) Dovrebbe essere attribuito un marchio di sovranità ai progetti che contribuiscono **ai due** obiettivi della STEP, a condizione che il progetto sia stato valutato e si conformi ai requisiti minimi di qualità, in particolare i criteri di ammissibilità, esclusione e attribuzione, previsti da un invito a presentare proposte nell'ambito di Orizzonte Europa, del programma Europa digitale, del programma UE per la salute⁵⁰, del Fondo europeo per la difesa⁵¹ o del Fondo per l'innovazione, e indipendentemente dal fatto che il progetto abbia ricevuto finanziamenti nell'ambito di tali strumenti. I requisiti minimi di qualità saranno stabiliti nell'ottica di individuare i progetti di qualità elevata. Questo marchio dovrebbe essere utilizzato come marchio di qualità per aiutare i progetti ad attrarre investimenti pubblici e privati certificandone il contributo agli obiettivi della STEP. Il marchio promuoverà inoltre un migliore accesso ai finanziamenti dell'UE, in particolare agevolando i finanziamenti cumulativi o combinati provenienti da diversi strumenti dell'Unione.

⁵⁰ Regolamento (UE) 2021/694 che istituisce il programma Europa digitale (GU L 166 dell'11.5.2021, pag. 1).

⁵¹ Regolamento (UE) 2021/522 che istituisce un programma d'azione dell'Unione in materia di salute ("programma UE per la salute") (EU4Health) (GU L 107 del 26.3.2021, pag. 1).

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

(15) Il FSE+⁵⁸, che è il principale fondo dell'UE per gli investimenti nelle persone, fornisce un contributo fondamentale per promuovere lo sviluppo di competenze. Al fine di agevolare l'impiego di tale Fondo per gli obiettivi STEP, dovrebbe essere possibile utilizzare il FSE+ per coprire investimenti volti a conseguire una forza lavoro qualificata e resiliente, pronta per il mondo del lavoro del futuro.

⁵⁸ Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 21).

Emendamento

(15) Il FSE+⁵⁸, che è il principale fondo dell'UE per gli investimenti nelle persone, fornisce un contributo fondamentale per promuovere lo sviluppo di competenze. Al fine di agevolare l'impiego di tale Fondo per gli obiettivi STEP, dovrebbe essere possibile utilizzare il FSE+ per coprire investimenti volti a conseguire una forza lavoro qualificata e resiliente, pronta per il mondo del lavoro del futuro, ***che sostengano al contempo la crescita personale e le scelte dei lavoratori.***

⁵⁸ Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 21).

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Al fine di contribuire ad accelerare gli investimenti e fornire liquidità immediata per gli investimenti a sostegno degli obiettivi STEP nell'ambito del FESR, del FSE+⁵⁹ e del JTF, dovrebbe essere messo a disposizione un importo supplementare di prefinanziamento eccezionale sotto forma di pagamento *à tantum* in relazione alle priorità dedicate a tali investimenti. Il prefinanziamento supplementare dovrebbe applicarsi all'intera dotazione del JTF, data la necessità di accelerarne l'attuazione e la forte pertinenza del JTF nel fornire sostegno agli Stati membri per il conseguimento degli obiettivi STEP. Le

Emendamento

(16) Al fine di contribuire ad accelerare gli investimenti e fornire liquidità immediata per gli investimenti a sostegno degli obiettivi STEP nell'ambito del FESR, del FSE+⁵⁹ e del JTF, dovrebbe essere messo a disposizione un importo supplementare di prefinanziamento eccezionale sotto forma di pagamento *à tantum* in relazione alle priorità dedicate a tali investimenti. Il prefinanziamento supplementare dovrebbe applicarsi all'intera dotazione del JTF, data la necessità di accelerarne l'attuazione e la forte pertinenza del JTF nel fornire sostegno agli Stati membri per il conseguimento degli obiettivi STEP. Le

norme che si applicano a tali importi di prefinanziamento eccezionale dovrebbero essere coerenti con le norme applicabili al prefinanziamento di cui al regolamento (UE) 2021/1060. Inoltre, onde incentivare ulteriormente la diffusione di tali investimenti e garantirne un'attuazione più rapida, dovrebbe essere prevista la possibilità di portare il tasso di finanziamento dell'UE al 100 % per le priorità STEP. Nell'attuazione dei nuovi obiettivi STEP, le autorità di gestione **sono incoraggiate ad** applicare **determinati** criteri **sociali o a** promuovere risultati sociali positivi, come la creazione di apprendistati e di posti di lavoro per i giovani svantaggiati, soprattutto i giovani che non lavorano né seguono un percorso scolastico o formativo, l'impiego dei criteri di aggiudicazione sociali di cui alle direttive sugli appalti pubblici se un progetto è attuato da un organismo soggetto ad appalti pubblici e il pagamento dei salari applicabili stabiliti mediante contrattazione collettiva.

⁵⁹ Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 21).

Emendamento 9

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

1. Al fine di rafforzare la sovranità e la sicurezza dell'Europa, accelerare le transizioni verde e digitale dell'Unione e migliorarne la competitività, ridurre le sue dipendenze strategiche, favorire condizioni di parità nel mercato unico per gli investimenti in tutta l'Unione e promuovere un accesso inclusivo a posti di lavoro attraenti e di qualità, la piattaforma

norme che si applicano a tali importi di prefinanziamento eccezionale dovrebbero essere coerenti con le norme applicabili al prefinanziamento di cui al regolamento (UE) 2021/1060. Inoltre, onde incentivare ulteriormente la diffusione di tali investimenti e garantirne un'attuazione più rapida, dovrebbe essere prevista la possibilità di portare il tasso di finanziamento dell'UE al 100 % per le priorità STEP. Nell'attuazione dei nuovi obiettivi STEP, le autorità di gestione **dovrebbero** applicare criteri **di aggiudicazione sociali e** promuovere risultati sociali positivi, come la creazione di apprendistati **pagati o remunerati** e di posti di lavoro **di qualità** per i giovani svantaggiati, soprattutto i giovani che non lavorano né seguono un percorso scolastico o formativo, l'impiego dei criteri di aggiudicazione sociali di cui alle direttive sugli appalti pubblici se un progetto è attuato da un organismo soggetto ad appalti pubblici e il pagamento dei salari applicabili stabiliti mediante contrattazione collettiva.

⁵⁹ Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 21).

Emendamento

1. Al fine di rafforzare la sovranità e la sicurezza dell'Europa, accelerare le transizioni verde e digitale dell'Unione e migliorarne la competitività, ridurre le sue dipendenze strategiche, favorire condizioni di parità nel mercato unico per gli investimenti in tutta l'Unione e promuovere un accesso inclusivo a **formazione e** posti di lavoro attraenti e di qualità **per tutti**, la

persegue i seguenti obiettivi:

piattaforma:

Emendamento 10

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera a – parte introduttiva

Testo della Commissione

a) **sostenere** lo sviluppo o la fabbricazione in tutta l'Unione di tecnologie critiche nei seguenti settori, o **salvaguardare** e **rafforzare** le rispettive catene del valore:

Emendamento

a) **sostiene** lo sviluppo o la fabbricazione in tutta l'Unione di tecnologie critiche nei seguenti settori, o **salvaguarda** e **rafforza** le rispettive catene del valore:

Emendamento 11

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera a – punto ii

Testo della Commissione

ii) tecnologie pulite;

Emendamento

ii) tecnologie pulite, **comprese quelle elencate nel [regolamento 2023/0081]**;

Emendamento 12

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

b) **affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità a sostegno dell'obiettivo di cui alla lettera a).**

Emendamento

soppresso

Emendamento 13

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 1 – comma 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Nel perseguire tale obiettivo, la piattaforma contribuisce, anche attraverso attività di formazione e apprendimento permanente, ad affrontare il problema della carenza di manodopera e di competenze critiche in tutti i tipi di posti di lavoro di qualità collegati alle tecnologie di cui ai punti i), ii) e iii) e applica criteri di aggiudicazione sociali per contribuire al conseguimento di risultati positivi dal punto di vista sociale. La questione della carenza di competenze in tali tecnologie viene affrontata, se del caso, in stretta collaborazione con le parti sociali e le iniziative di istruzione e di formazione esistenti, in particolare con le accademie europee dell'industria a zero emissioni nette, anche utilizzando i programmi di apprendimento da esse sviluppati.

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Articolo 2 – paragrafo 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

4 bis. I criteri di aggiudicazione sociali di cui al paragrafo 1 comprendono la conformità al diritto del lavoro e al diritto sociale dell'Unione e degli Stati membri nonché ai contratti collettivi applicabili. Includono inoltre obiettivi ben definiti in termini di acquisizione, miglioramento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori e la promozione di mercati del lavoro inclusivi mediante misure che mirano al miglioramento della parità di genere e della diversità sul luogo di lavoro, ad esempio tramite l'inclusione di

persone con disabilità o giovani che non lavorano né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET), o allo sviluppo di apprendistati di qualità remunerati o pagati. Fatta salva la direttiva 2014/24/UE, i criteri di aggiudicazione sociali fanno parte anche di qualsiasi procedura di valutazione e selezione degli appalti pubblici in caso di attuazione di un progetto sostenuto dalla piattaforma.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione attribuisce un marchio di sovranità a qualsiasi azione che contribuisca **a uno degli** obiettivi della piattaforma, a condizione che l'azione sia stata valutata e si conformi ai requisiti minimi di qualità, in particolare i criteri di ammissibilità, esclusione e attribuzione, previsti da un invito a presentare proposte a norma dei regolamenti (UE) 2021/695, (UE) 2021/694, (UE) 2021/697, (UE) 2021/522 del Parlamento europeo e del Consiglio o del regolamento delegato (UE) 2019/856 della Commissione.

Emendamento

1. La Commissione attribuisce un marchio di sovranità a qualsiasi azione che contribuisca **agli** obiettivi **e ai requisiti** della piattaforma **di cui all'articolo 2**, a condizione che l'azione sia stata valutata e si conformi ai requisiti minimi di qualità, in particolare i criteri di ammissibilità, esclusione e attribuzione, previsti da un invito a presentare proposte a norma dei regolamenti (UE) 2021/695, (UE) 2021/694, (UE) 2021/697, (UE) 2021/522 del Parlamento europeo e del Consiglio o del regolamento delegato (UE) 2019/856 della Commissione.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. I progetti strategici individuati conformemente alla [normativa sull'industria a zero emissioni nette] e alla [normativa sulle materie prime critiche], **rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2 e** che beneficiano di un

Emendamento

6. I progetti strategici **conformi agli obiettivi e ai requisiti di cui all'articolo 2 e** individuati conformemente alla [normativa sull'industria a zero emissioni nette] e alla [normativa sulle materie prime critiche] che beneficiano di un contributo a titolo dei

contributo a titolo dei programmi di cui all'articolo 3, possono anche ricevere un contributo da qualsiasi altro programma dell'Unione, compresi i fondi in regime di gestione concorrente, a condizione che i contributi non riguardino gli stessi costi. Al corrispondente contributo fornito al progetto strategico si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione. Il finanziamento cumulativo non supera i costi totali ammissibili del progetto strategico. Il sostegno proveniente dai diversi programmi dell'Unione può essere calcolato su base proporzionale in conformità dei documenti che specificano le condizioni per il sostegno.

programmi di cui all'articolo 3, possono anche ricevere un contributo da qualsiasi altro programma dell'Unione, compresi i fondi in regime di gestione concorrente, a condizione che i contributi non riguardino gli stessi costi. Al corrispondente contributo fornito al progetto strategico si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione. Il finanziamento cumulativo non supera i costi totali ammissibili del progetto strategico. Il sostegno proveniente dai diversi programmi dell'Unione può essere calcolato su base proporzionale in conformità dei documenti che specificano le condizioni per il sostegno.

Emendamento 17

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

1. La Commissione istituisce un apposito sito web accessibile al pubblico ("portale della sovranità"), che fornisce agli investitori informazioni sulle opportunità di finanziamento per i progetti connessi agli obiettivi della piattaforma e conferisce visibilità a tali progetti, in particolare visualizzando le seguenti informazioni:

Emendamento

1. La Commissione istituisce un apposito sito web accessibile al pubblico ("portale della sovranità") ***cui possono accedere tutti gli utenti, compresi quelli con disabilità***, che fornisce agli investitori informazioni sulle opportunità di finanziamento per i progetti connessi agli obiettivi della piattaforma e conferisce visibilità a tali progetti, in particolare visualizzando le seguenti informazioni:

Emendamento 18

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c bis) inviti presenti e futuri a presentare proposte e bandi di gara collegati alle accademie europee dell'industria a zero emissioni nette, allo sviluppo dei loro programmi di apprendimento e ad altre

Emendamento 19

Proposta di regolamento Articolo 12 – punto 1

Testo della Commissione

Oltre al prefinanziamento per il programma di cui all'articolo 90, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/1060, se la Commissione approva una modifica di un programma comprendente una o più priorità dedicate alle operazioni sostenute dal FSE+ che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento.../...⁶⁶ [regolamento STEP], essa versa un prefinanziamento eccezionale del 30 % sulla base della dotazione per tali priorità. Il prefinanziamento eccezionale è versato entro il 31 dicembre 2024, a condizione che la Commissione abbia adottato la decisione che approva la modifica del programma entro il 31 ottobre 2024.

⁶⁶ Regolamento .../... del Parlamento europeo e del Consiglio ... [inserire il titolo completo e il riferimento alla GU].

Emendamento

Oltre al prefinanziamento per il programma di cui all'articolo 90, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/1060, se la Commissione approva una modifica di un programma comprendente una o più priorità dedicate alle operazioni sostenute dal FSE+ che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento.../...⁶⁶ [regolamento STEP], essa versa un prefinanziamento eccezionale del 30 % sulla base della dotazione per tali priorità. ***Questo prefinanziamento eccezionale costituisce un vantaggio anche per le attività che contribuiscono allo sviluppo dei programmi di apprendimento delle accademie europee dell'industria a zero emissioni nette, alla formazione dei giovani e all'acquisizione, miglioramento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori nelle tecnologie a zero emissioni nette.*** Il prefinanziamento eccezionale è versato entro il 31 dicembre 2024, a condizione che la Commissione abbia adottato la decisione che approva la modifica del programma entro il 31 ottobre 2024.

⁶⁶ Regolamento .../... del Parlamento europeo e del Consiglio ... [inserire il titolo completo e il riferimento alla GU].

(La modifica si applica all'intero testo legislativo in esame. La sua approvazione implica adeguamenti tecnici in tutto il testo.)

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP") e modifica della direttiva 2003/87/CE e dei regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241	
Riferimenti	COM(2023)0335 – C9-0209/2023 – 2023/0199(COD)	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	BUDG 13.7.2023	ITRE 13.7.2023
Parere espresso da Annuncio in Aula	EMPL 13.7.2023	
Commissioni associate - annuncio in aula	13.7.2023	
Relatrice per parere: Nomina	Marie-Pierre Vedrenne 28.8.2023	
Articolo 58 – Procedura con le commissioni congiunte Annuncio in Aula	13.7.2023	
Approvazione	2.10.2023	
Esito della votazione finale	+	35
	-	5
	0	4
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	João Albuquerque, Atidzhe Alieva-Veli, Dominique Bilde, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, David Casa, Ilan De Basso, Margarita de la Pisa Carrión, Klára Dobrev, Jarosław Duda, Loucas Fourlas, Cindy Franssen, Helmut Geuking, Alicia Homs Ginel, Agnes Jongerius, Irena Joveva, Radan Kanev, Ádám Kósa, Stelios Kypouropoulos, Katrin Langensiepen, Elena Lizzi, Jörg Meuthen, Max Orville, Sandra Pereira, Kira Marie Peter-Hansen, Dragoş Pîslaru, Dennis Radtke, Elżbieta Rafalska, Daniela Rondinelli, Pirkko Ruohonen-Lerner, Mounir Satouri, Monica Semedo, Beata Szydło, Romana Tomc, Marianne Vind, Maria Walsh	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Abir Al-Sahlani, Rosa D'Amato, Carina Ohlsson, Marie-Pierre Vedrenne	
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Predrag Fred Matić, Matjaž Nemeč, João Pimenta Lopes, Michaela Šojdrová	

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

35	+
NI	Ádám Kósa, Jörg Meuthen
PPE	David Casa, Jarosław Duda, Loucas Fourlas, Cindy Franssen, Helmut Geuking, Radan Kanev, Stelios Kympouropoulos, Dennis Radtke, Michaela Šojdrová, Romana Tomc, Maria Walsh
Renew	Atidzhe Alieva-Veli, Irena Joveva, Max Orville, Dragoş Pîslaru, Monica Semedo, Marie-Pierre Vedrenne
S&D	João Albuquerque, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Ilan De Basso, Klára Dobrev, Alicia Homs Ginel, Agnes Jongerius, Predrag Fred Matić, Matjaž Nemeč, Carina Ohlsson, Daniela Rondinelli, Marianne Vind
Verts/ALE	Rosa D'Amato, Katrin Langensiepen, Kira Marie Peter-Hansen, Mounir Satouri

5	-
ECR	Margarita de la Pisa Carrión, Pirkko Ruohonen-Lerner
ID	Dominique Bilde
The Left	Sandra Pereira, João Pimenta Lopes

4	0
ECR	Elżbieta Rafalska, Beata Szydło
ID	Elena Lizzi
Renew	Abir Al-Sahlani

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti